

# Il curatore fallimentare di FTX: “Non hi mai visto nulla di simile”. E aveva gestito Enron....

 [scenarieconomici.it/il-curatore-fallimentare-di-ftx-non-hi-mai-visto-nulla-di-simile-e-aveva-gestito-enron/](https://scenarieconomici.it/il-curatore-fallimentare-di-ftx-non-hi-mai-visto-nulla-di-simile-e-aveva-gestito-enron/)

Leoniero Dertona

17 novembre 2022



Vi diamo una vaga idea del caos e dello scandalo che sta risultando dalla bancarotta dell'exchange FTX: il nuovo amministratore delegato e liquidatore di FTX, John Ray III, ha anche supervisionato lo scioglimento e la liquidazione di Enron, per cui è un discreto esperto di buchi neri societari. Nonostante questo ha ammesso che **“nella mia carriera non ho mai visto un così completo fallimento dei controlli aziendali e una così completa assenza di informazioni finanziarie affidabili come in questo caso”**. Benvenuti nel miracolo degli exchange centralizzati e “Woke”.

Nel caso non fosse ancora abbastanza chiara la dimensione della frode di FTX , ha aggiunto che **“dall'integrità compromessa dei sistemi e dalla carente supervisione normativa all'estero, alla concentrazione del controllo nelle mani di un gruppo molto ristretto di individui inesperti, non preparati e potenzialmente compromessi, ci troviamo in una situazione è senza precedenti”**.

Secondo Ray, ha individuato “solo una parte” dei beni digitali del Gruppo FTX che si spera di recuperare durante la bancarotta ex chapter 11. Finora hanno ottenuto circa un milione di dollari, cioè le briciole. Poi ha messo al sicuro circa 740 milioni di dollari di criptovalute in cold storage offline, un metodo di archiviazione progettato per prevenire gli hacker. Si tratta solo di una parte dei 10-50 miliardi di dollari di passività che la società ha rivelato nella sua dichiarazione di fallimento. Il buco è enorme.

Ma c'è di più: Ray ha detto che non ci si può fidare dei bilanci certificati della società, aggiungendo che i liquidatori stanno lavorando per ricostruire i bilanci delle entità legate a FTX a ritroso, dal basso..

Secondo Ray, FTX “non ha mantenuto un controllo centralizzato della propria liquidità” e non ha tenuto un elenco accurato dei conti bancari e dei firmatari dei conti, né ha prestato sufficiente attenzione all'affidabilità creditizia dei partner bancari. I consulenti non sanno

ancora quanta liquidità avesse FTX Group quando ha presentato istanza di fallimento, ma finora hanno trovato circa 560 milioni di dollari attribuibili a varie entità FTX.

Sebbene i consulenti per la ristrutturazione abbiano il controllo di FTX da meno di una settimana, hanno visto abbastanza per dipingere la società di criptovalute come un'impresa profondamente difettosa. È difficile trovare documenti duraturi sul processo decisionale: Bankman-Fried comunicava spesso attraverso applicazioni che si autocancellavano in breve tempo e chiedeva ai dipendenti di fare lo stesso, secondo Ray. I fondi aziendali di FTX Group sono stati utilizzati per acquistare case e altri oggetti personali per i dipendenti, ha detto Ray.

I fondi aziendali sono stati utilizzati anche per acquistare case e altri oggetti personali per i dipendenti e i consulenti, a volte a nome personale.



“Alle Bahamas, mi risulta che i fondi aziendali del Gruppo FTX siano stati utilizzati per acquistare case e altri oggetti personali per dipendenti e consulenti. Mi risulta che per alcune di queste transazioni non ci siano documenti di prestito e che alcune proprietà immobiliari siano state registrate a nome personale di questi dipendenti e consulenti nei registri delle Bahamas”, ha detto Ray, che ha anche osservato che la società non aveva un’adeguata governance aziendale e non ha mai tenuto riunioni del consiglio di amministrazione. Non c’era un elenco accurato dei conti bancari e dei firmatari dei conti, e non si prestava sufficiente attenzione all’affidabilità creditizia dei partner bancari.

L’archivio fa luce sulle pratiche commerciali approssimative, come i dipendenti di FTX che chiedevano di essere pagati attraverso una piattaforma di “chat” online “dove un gruppo eterogeneo di supervisor approvava gli esborsi rispondendo con emoji personalizzati”.



cobraf.com GZibordi  
@CGzibordi

...

Chi ha finanziato gli studi contro l'Ivermectina e l'Idrossiclorochina (che poi i media citavano per dire che non funzionavano per il Covid?)

ovvio...

FTX.... cioè "SBF" il nostro Sam Bankman Fried

essendo i vaxxini una truffa, la propaganda era finanziata dal mega truffatore

[Translate Tweet](#)



**Bret Weinstein** @BretWeinstein · Nov 16

Interesting that the "science" we are supposed to be following on Ivermectin turns out to be riddled with FTX money. It's probably just a coincidence that has nothing to do with the utterly indefensible methods, sensational headlines and still-secret datasets. 💰

The screenshot shows a webpage for the TOGETHER COVID-19 trial. At the top, it says "winning TOGETHER TRIAL" and "Innovative adaptive platform approach game-changer for the way clinical research is conducted". Below that, it says "Business Announcement TOGETHER TRIAL, PLATFORM LIFE SCIENCES". A news article snippet from The New York Times is visible, dated May 16, 2022, stating: "The FTX Foundation proudly announces financial support for the global expansion of the TOGETHER Trial on the same day that the trial investigators receive the prestigious Trial of the Year Award from the Society for Clinical Trials (SCT) in San Diego." Below the article, it says "Ivermectin Does Not Reduce Risk of Covid Hospitalization, Large Study Finds" and quotes an expert: "At some point it will become a waste of resources to continue studying an unpromising approach," one expert said. At the bottom of the webpage, it says "Funded by FTX".

10:53 PM · Nov 16, 2022 · Twitter Web App

# Cripto bancarotta, le strane storie intorno al ragazzino che guidava FTX: Davos, COVID, Ucraina e il Partito Democratico USA

R21 [renovatio21.com/cripto-bancarotta-le-strane-storie-intorno-al-ragazzino-che-guidava-ftx-davos-covid-ucraina-e-il-partito-democratico-usa/](https://renovatio21.com/cripto-bancarotta-le-strane-storie-intorno-al-ragazzino-che-guidava-ftx-davos-covid-ucraina-e-il-partito-democratico-usa/)

admin

15 novembre 2022



Il World Economic Forum ha cancellato la pagina sul suo sito web dedicata alla parteneriato con la società di scambio di criptovalute FTX dopo la clamorosa implosione dell'azienda la scorsa settimana.

Dove una volta si trovava una pagina WEF che collegava al «partner» FTX.com, i visitatori dell'URL <https://www.weforum.org/organizations/ftx> vengono ora reindirizzati a una pagina 404 con la scritta «Spiacente, ma non riusciamo a trovare la pagina che stavi cercando».

Quello che si trovava in quella pagina, tuttavia è (per il momento) ancora [accessibile dalla Waybackmachine](#), il sito che tenta di fungere da archivio dell'intera internet.

Il lettore può verificare a questo indirizzo:

<https://web.archive.org/web/2022112024919/https://www.weforum.org/organizations/ftx>

Prima della cancellazione della pagina, il sito web dell'ente globalista di Davos indicava il suo partner FTX come «uno scambio di criptovaluta costruito da trader, per trader».

La pagina del WEF promuoveva quindi le virtù della società ora in bancarotta. «FTX offre prodotti innovativi tra cui derivati del settore, opzioni, prodotti di volatilità e token con leva finanziaria. Si sforza di sviluppare una piattaforma abbastanza solida per le società di

trading professionali e abbastanza intuitiva per gli utenti alle prime armi».

Il CEO di FTX Sam Bankman-Fried, a cui tutti si riferiscono con le iniziali SBF, aveva parlato al vertice del maggio 2022 del WEF a Davos, riporta il New York Post.

Come riportato da *Renovatio 21*, il Bankman-Fried, che gestiva l'operazione cripto da miliardi di dollari in una villa (ora in vendita per 40 milioni) nel paradiso fiscale delle Bahamas con altri giovanissimi come lui, alle ultime elezioni si è piazzato, con 40 milioni di dollari in donazioni, come secondo maggior donatore del Partito Democratico USA. Il primo, come sappiamo, è George Soros.

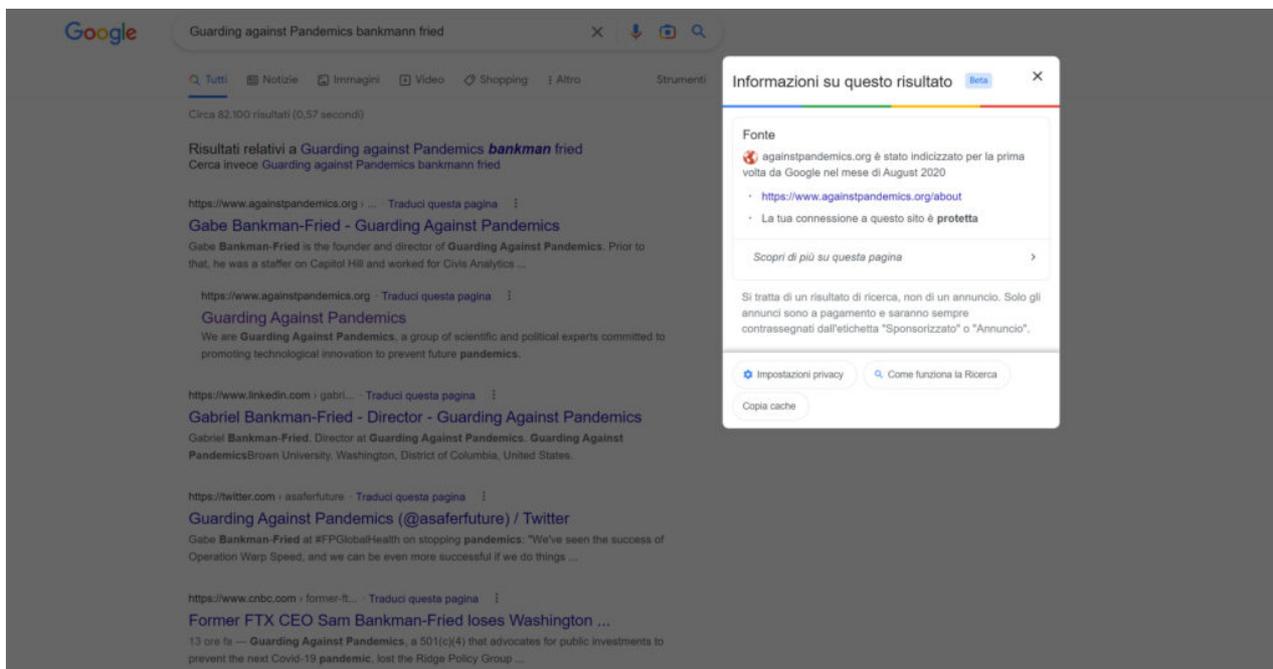
La zia di Bankman-Fried, Linda P. Fried, è anche co-presidente di una realtà WEF chiamata Global Future Council on the Future of Human Enhancement, la cui traduzione suona transumanista quanto inquietante: «Concilio Globale Futuro per il Potenziammento Umano».

Il fratello di SBF, Gabriel Bankman-Fried, è uno dei fondatori di un ente chiamato Guarding against Pandemics («Guardia contro la Pandemia»), abbreviato in GAP. Il sito scrive che GAP «sostiene gli investimenti pubblici per prevenire la prossima pandemia» e «sta spingendo il Congresso USA a includere un investimento di 30 miliardi di dollari nell'imminente disegno di legge sulla riconciliazione del bilancio – meno dell'1% del costo totale del disegno di legge – per prevenire la prossima pandemia».

Sembrerebbe trattarsi, insomma, di una grande operazione di lobbyismo pandemico.

La pagina del sito di GAP con la biografia del fratello di Bankman, Fried, Gabriel detto Gabe, risulta ora – sorpresa – scomparsa anche quella: «404 Page Not Found».

Cosa piuttosto strana, quando si clicca per vedere la copia cache (cioè il testo che dovrebbe essere rimasto registrato sui server del motore di ricerca) del primo risultato Google che porterebbe alla pagina di *About* con la biografia del fratello del giovane bancarottiere, Google piazza una strana schermata in sovraimpressione, mai vista prima, di cui non capiamo bene il significato. La cosa, tuttavia, ci ha fatto pensare a quando dal motore di ricerca spuntarono fuori risultati inaspettati scrivendo «mass formation psychosis», concetto di psicologia sociale che cominciò a diffondersi qualche mese fa riguardo agli effetti della pandemia sulla psiche dei popoli.



La copia cache, nonostante lo step aggiuntivo messo da Google, al momento è ancora presente.

La Waybackmachine mostra che la pagina al 12 novembre era ancora là.

È riportato che anche Sequoia Capital, colossale fondo Venture Capital di investimenti tecnologici, avrebbe rimosso la pagina in cui faceva un radioso ritratto del giovane Bankman-Fried, sulla cui azienda Sequoia avrebbe investito 200 milioni di dollari. Si narra che il ragazzo durante un incontro virtuale con il grande investitore stesse contemporaneamente giocando al suo videogiuoco preferito, *League of Legends*. L'investimento fatto su FTX ora vale zero.

Bankman, grande donatore dei *Democrat*, si dice che avesse in realtà promesso 1 miliardo. In un video *cringe* ogni oltre possibile livello di tolleranza – e preghiamo di astenersi da diagnosi riguardo a possibili disturbi, anche se di moda – si vede il ragazzino capelluto che promette, tramite un tizio più estroverso di lui che parla in sua vece, di donare nel prossimo decennio 10 miliardi di dollari.

Worst Person of 2022 Finalist: Sam Bankman-Fried [pic.twitter.com/cggyi8swCZ](https://pic.twitter.com/cggyi8swCZ)

— Marion Smith (@smithmarion) November 12, 2022

Dove sarebbero andati tutti questi soldi? Certo, al Cambiamento Climatico, alla risposta al COVID, al «benessere animale» etc. Ai «valori» rimasti ai progressisti per continuare a dominare le nostre vite in forma sempre più tirannica.

Più inquietante, per il lettore che segue da anni *Renovatio 21*, vedere che nel video sono citate anche, come destinazione dei miliardi del ragazzino-cripto, anche le «malattie tropicali neglette». L'immagine che usano è quella della zanzare. Si tratta di un ulteriore

spinta, a suon di miliardi, al progetto di bioingegneria CRISPR per creare zanzare sterili che stanno venendo rilasciate ancora ora nell'ambiente senza dibattito, lanciate dal soldo della Gates con il Pentagono e di altri con la scusa della lotta alla malaria?

Sembrerebbe. Ricordiamo pure che uno che a questi programmi ha lavorato attivamente, come visibile nel documentario Netflix *Innatural Selection*, ora siede nel Parlamento italiano tra le file del PD. Sappiamo pure come la cosa potrebbe evolvere: parlare di zanzare vaccinatrici non è più fantascienza su cui sorridere, né lo è pensare che imparato come si sterilizza una specie, si può passare alla prossima, che è proprio quella che l'oligarcato mondiale vuole da sempre ridurre, dicendolo pure apertamente.

Insomma, quello enunciato è il solito luminoso programma di controllo del mondo che abbiamo imparato a conoscere, da Gates in giù, con tutti i caporioni dei partiti della cosiddetta sinistra a trasmettere il messaggio come ripetitori, implementando ad esempio le politiche decise da enti strafinanziati dall'oligarchia come l'OMS.

Del resto, si sprecano video e foto del ragazzino in t-shirt e sguardo perso assieme ai vari Bill Clinton, Tony Blair e altri figure dell'oligarcato goscista globale. Nel 2020 il Bankmanno si piazzò come secondo maggior donatore della campagna elettorale di Biden, con 5,2 milioni di dollari.

Absolutely nothing to see in this video. Move along. SBF and Bill Clinton together just another Tuesday. [pic.twitter.com/ezmaBefeTC](https://pic.twitter.com/ezmaBefeTC)

— JasonCline.eth | -bro.eth (@Jclineshow) [November 15, 2022](#)

Durante il picco della sua attività, il il Bankman-Fried (dove Fried si pronunzia alla tedesca, «*frid*»), ma è impossibile non leggere il suo doppio cognome con il più consona «banchiere fritto») arrivò a valere 26 miliardi di dollari, divenendo il più giovane *billionaire* del pianeta.

In USA si sprecano le voci su un suo coinvolgimento nella guerra Ucraina in uno schema finanziario transatlantico. Osservatori di fede trumpiana parlano di un processo di lavaggio di danaro globale via Ucraina che darebbe conto dell'incredibile volontà USA di mandare miliardi a Kiev. Si tratta di illazioni smentite con sdegno da Alex Bornyakov, viceministro della trasformazione digitale dell'Ucraina, che su Twitter ha parlato teoria del complotto attorno al presunto sforzo di raccolta fondi di criptovalute del Paese.

A fundraising crypto foundation [@\\_AidForUkraine](#) used [@FTX\\_Official](#) to convert crypto donations into fiat in March. Ukraine's gov never invested any funds into FTX. The whole narrative that Ukraine allegedly invested in FTX, who donated money to Democrats is nonsense, frankly 🙄

— Alex Bornyakov (@abornyakov) [November 14, 2022](#)

«Una fondazione di raccolta fondi per criptovalute @\_AidForUkraine ha utilizzato @FTX\_Official per convertire le donazioni di criptovalute in fiat a marzo. Il governo ucraino non ha mai investito fondi in FTX. L'intera narrazione secondo cui l'Ucraina avrebbe investito in FTX, che ha donato denaro ai democratici, è una sciocchezza, francamente» scrive il viceministro di Zelens'kyj.

«L'Ucraina, che ha raccolto centinaia di milioni in criptovalute questa primavera, oltre a una tradizionale campagna in monete fiat per sostenere la sua popolazione militare e civile, ha collaborato con FTX a marzo per incassare donazioni crittografiche e trasformarle in munizioni e aiuti umanitari» spiega *Coindesk*. «FTX, insieme all'exchange ucraino Kuna, è diventato una piattaforma per trasformare le criptovalute in beni reali per la Nazione in guerra».

Tulsi Gabbard ieri ha detto alla TV americana che non capisce perché uno Stato in guerra si debba servire di criptovalute, che oltre che altamente volatili sono classicamente considerate *murky*, opache. È facile che nelle prossime settimane la linea dei conservatori americani – o meglio, di coloro che intendono portare avanti in qualche modo la lotta contro il Partito Democratico – sarà questa, che potrebbe far saltare definitivamente il sostegno finanziario e financo militare degli USA all'Ucraina, se lo scandalo raggiungesse una determinata magnitudine. Ma, considerando l'attuale panorama mediatico, completamente asservito al potere *Democrat* e alle sue menzogne, la cosa è difficile che accada.

Va considerato del resto, che il lavoro è già fatto: dopo spogli lunghi quanto indecenti, le elezioni sono finite ed è andata benissimo per i democratici, che si tengono il Senato per un seggio solo (quello giocatosi a Las Vegas: davvero quadretto molto simbolico) e che soprattutto, è emerso in queste ore, hanno neutralizzato l'elezione a governatore dell'Arizona della mega-MAGA trumpiana Kari Lake, che era intenzionata a riguardare dentro la catastrofe dei conteggi elettorali dell'Arizona nel 2020, durante l'elezioni che portò alla Casa Bianca il senile Biden.

Nel frattempo, il caso di FTX continua a montare, con dettagli sempre più spazzanti. Su Reddit, il popolare forum di confronto online, si discute delle voci secondo cui FTX sarebbe stato un «sex-cult», una setta sessuale. Erano saltate fuori speculazioni sulla pratica del «poliamore», molto in voga tra i millennial tecnologici: in pratica, ti fai chi ti vuoi senza barriere morali, qualcosa che quindi non è nemmeno possibile chiamare poligamia.

Va ricordato qui che il Bankmann-Fried si descrive come *effective altruist*, «altruista effettivo», cioè seguace di una linea filosofico-filantropica portata avanti dal pensatore utilitarista Peter Singer, già noto per le sue posizioni su infanticidio (chiamato «aborto postnatale»), e possibile sui bambini, che non sono «autonomi», ma non sugli scimpanzé, che alla nascita se la cavano meglio), eutanasia (anche «non-volontaria»), maternità surrogata, e diritti animali (comprese le zozzerie).

Emerge poi un'altra figura, quella della 28enne Caroline Ellison, considerata per qualche ragione «genio» e «ragazza prodigio». La Ellison guidava Alameda Research, un fondo di trading quantitativo creato dal Bankmann-Fried andato a gambe all'aria in queste settimane, al quale FTX avrebbe trasferito metà (!) dei fondi dei suoi clienti. La Ellison sarebbe una ex ragazza del giovane miliardario. Questa è la foto

If you are supposedly worth \$16 billion and this is your girlfriend, everyone should've known something wasn't right. Sam Bankman-Fried is just like every other Democrat, a lying cheating fraud. Meet Caroline Ellison.

[pic.twitter.com/g1jU1wCPyK](https://pic.twitter.com/g1jU1wCPyK)

— goomba (@o\_\_\_\_principe) [November 12, 2022](#)

In rete gira pure [un suo elogio dell'anfetamina](#) contro la «stupida (...)normale, non medicalizzata esperienza umana».

Caroline Ellison, the CEO of SBF's Alameda Research [pic.twitter.com/UMgtgTh7tY](https://pic.twitter.com/UMgtgTh7tY)

— Ana Mostarac (@anammostarac) [November 12, 2022](#)

In una clip che gira su Twitter, la giovane ragazza-genio dell'azienda tecnologica sembra dire che da lei non si fanno «analisi tecniche». Nell'intervista, riporta il [Daily Mail](#), la Ellison gongolava di non aver nemmeno bisogno della laurea in matematica per dirigere la società di Bankman-Fried.

For all the technical analysis i see on twitter:

CEO of [@AlamedaResearch](#),

Caroline Ellison comments on TA. [pic.twitter.com/jSrvN2expJ](https://pic.twitter.com/jSrvN2expJ)

— Quantaraum (@Quantaraum) [September 5, 2022](#)

Più va avanti, più la storia diventa strana e a tratti incredibile.

Siamo davvero finiti in un mondo guidato da corrotti e ragazzini, senza che vi sia più nemmeno la volontà di dissimulare le cose?

Siamo davvero finiti su un pianeta che, oltre che ladro e assassino, ora è pure a tal punto svergognato?

**Roberto Dal Bosco**